



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Contratto decentrato regionale sulla formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'anno scolastico 2005/2006, stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA e SNALS-CONFSAL

---

**VISTO** il D.Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b);

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59;

**VISTA** la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

**VISTO** il D. Leg.vo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica;

**VISTA** la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

**VISTO** il D.P.R. 11 agosto 2003 n. 319, recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003 n. 53, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola per gli anni 2002 – 2005, sottoscritto in data 24 luglio 2003 e, in particolare, l'art. 4 che individua il livello regionale dell'Amministrazione scolastica come livello di contrattazione integrativa decentrata, contestualmente con l'attribuzione delle materie di competenza a tale livello e gli artt. 61, 62, 63, 64 e 66, relativi alla formazione del personale;

**VISTA** la Direttiva n. 45 del 4 aprile 2005, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari per l'anno scolastico 2005/2006 riguardanti il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario;

**VISTA** la Direttiva n. 51 del 18 maggio 2005, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2005-2006;

**VISTA** la Direttiva n. 56 del 10 giugno 2005 per l'utilizzazione, per l'anno 2005/2006, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

**VISTA** l'Intesa sul sistema di formazione del personale A.T.A. siglata in data 20 luglio 2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali e il contratto integrativo regionale siglato in data 2 Dicembre 2005 e la successiva integrazione siglata in data 23 marzo 2005 relativa alla concreta attuazione del Piano regionale di formazione del personale A.T.A.;

**VISTO** il documento «*La formazione del personale e l'offerta formativa*» aggiornato all'anno scolastico 2005/2006 e attualizzato alla luce del documento finale elaborato dai gruppi di lavoro in esito alle attività di formazione previste dal contratto regionale per l'anno scolastico 2004/2005;

**CONSIDERATO** che il documento citato costituisce riferimento culturale nei contenuti per la individuazione dei bisogni formativi del territorio e la determinazione delle priorità delle azioni di formazione del personale della scuola.

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come analiticamente descritto nel citato documento contenente le Linee guida pluriennali per la formazione del personale della scuola della regione a tutti i livelli di intervento,

## PREMESSO CHE

**1** - l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle Direttive nazionali, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di supporto all'autonomia anche attraverso la funzione di interprete dei bisogni formativi, tenendo conto dei contributi dei dirigenti scolastici seguiti alle attività seminariali avviate all'interno dei gruppi di lavoro attivi nel territorio sulle tematiche emergenti nella scuola marchigiana anche per gli aspetti relativi alla formazione del personale;

**2** - il documento «*La formazione del personale e l'offerta formativa*» aggiornato all'anno scolastico 2005/2006 e il *Manifesto della Scuola Marchigiana*, ivi citato, dove sono confluiti gli esiti del lavoro dei gruppi territoriali operanti nell'ambito dell'iniziativa regionale «*Le Marche, una regione laboratorio*» rappresentano per l'Ufficio Scolastico Regionale e le Istituzioni scolastiche, il presupposto culturale e strategico dell'offerta formativa e della formazione del personale della scuola marchigiana, alla ricerca della costruzione di una forte identità della scuola e alla realizzazione di un «sistema» tra i diversi attori dell'istruzione e della formazione;

**3** - nell'anno scolastico 2004/2005, in attuazione delle Linee guida contenute nel documento citato al punto 2 e in applicazione degli accordi contenuti nel Contratto integrativo regionale sulla formazione del personale della scuola sono state realizzate tutte le iniziative programmate, di cui in particolare:

- progettazione, programmazione e avvio del Piano regionale di formazione del personale A.T.A. di cui all'Intesa M.I.U.R.- OO.SS. del 20 luglio 2004;
- assegnazione delle risorse alle Istituzioni scolastiche su parametri oggettivi per le autonome iniziative di formazione relative alla Pianificazione dell'Offerta formativa ed al raggiungimento a diversi livelli territoriali degli obiettivi fissati dalla Direttiva n. 47/2004;
- avvio delle attività di formazione legate alle innovazioni ordinamentali in corso ed alla valutazione del servizio scolastico;
- avvio e attuazione (finalizzata ad interventi perequativi dell'Ufficio Scolastico Regionale in favore delle scuole) in collaborazione con l'I.R.R.E. Marche, del Progetto-pilota sperimentale di formazione in rete sulle tematiche emergenti dalle istituzioni scolastiche della regione (cui hanno aderito diciannove reti formalizzate per una media di dodici scuole ciascuna).

**4** - le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua del personale docente, educativo e A.T.A., nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al ruolo ricoperto, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

## **LE PARTI CONVENGONO DI STIPULARE**

il seguente Contratto regionale (anno scolastico 2005/2006) relativo alla formazione del personale docente, educativo e A.T.A. delle Istituzioni scolastiche statali della regione Marche.

### **PARTE I RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE**

#### **Art. 1 (Informazione)**

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per il personale docente, educativo e A.T.A. delle Istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri identitari della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

#### **Art. 2 (Livelli di contrattazione)**

In attuazione dell'art. 3, comma 1, lettere h) e i) e dell'art. 4, comma 1, lettera c), del Contratto Collettivo Decentrato Regionale sulle relazioni sindacali sottoscritto in data 4 giugno 2004, in coerenza con quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola per gli anni 2002 – 2005, costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale, i criteri, le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed A.T.A.

### **PARTE II FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO**

#### **Art. 3 (Finalizzazione delle iniziative)**

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali in parte legati agli obblighi contrattuali, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle Istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti e alle metodologie della formazione in servizio, secondo le specifiche del documento (citato in premessa del presente contratto) contenente le linee guida per il supporto all'offerta formativa e alle attività di formazione del personale aggiornate all'anno scolastico 2005/2006, dove emergono come bisogni del territorio, nell'ambito più generale dell'educazione alla cittadinanza e del concetto di identità professionale del personale della scuola, i seguenti temi:

- 1) Orientamento. Continuità educativa. Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.
- 2) L'integrazione scolastica degli alunni disabili
- 3) L'intercultura e l'integrazione degli alunni stranieri
- 4) Il miglioramento della qualità ed i seguenti specifici argomenti:
  - il clima lavorativo
  - la relazione educativa
  - le culture organizzative
  - le strutture disciplinari e i modelli curricolari
  - l'individualizzazione degli apprendimenti
  - la valutazione degli apprendimenti e del sistema scolastico
  - la certificazione dei percorsi formativi degli studenti

L'Ufficio offre altresì servizi di consulenza e di supporto alle scuole per le iniziative di formazione, promuove e sperimenta iniziative pilota (connotate da caratteristiche di innovazione metodologica) in coerenza con gli obiettivi nazionali e territoriali anche avvalendosi di intese e protocolli con le Università, gli Enti pubblici territoriali, le Associazioni professionali e le Agenzie formative accreditate.

**PARTE III  
UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE  
IN APPLICAZIONE DELL'ART. 64 DEL CCNL 2002-2005 E DELLA DIRETTIVA n. 45/2005**

**Art. 4 (Criteri di ripartizione dei fondi)**

**Risorse finanziarie:**

<b>Stanziamiento della direttiva ministeriale n. 45/2005</b>	<b>€ <u>787.194,00</u></b>
1) quota da utilizzare per le azioni prioritarie previste dalla direttiva in concorso con le iniziative nazionali promosse dal MIUR anche in relazione agli obblighi contrattuali	
1.1 iniziative di formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2005/2006 in collaborazione con l'INDIRE	€ 120.000,00
1.2 completamento del Piano regionale di formazione del personale ATA di cui (in aggiunta alle risorse impegnate per l'esercizio finanziario 2004, pari ad € 87.366,61)	€ <u>220.000,00</u> € 340.000,00
2) quota a disposizione dell'U.S.R. per l'esercizio finanziario 2005 per le iniziative autonome, gli interventi perequativi, il concorso alla prosecuzione dei Progetti –Pilota regionali nell'ambito delle linee guida contenute nel Documento citato nelle premesse del presente contratto e le attività di formazione destinate al personale della scuola utilizzato presso l'amministrazione	€ 80.000,00
3) documentazione e pubblicazioni, abbonamenti a riviste e servizi di consulenza	€ 20.000,00
4) quota da destinare direttamente alle istituzioni scolastiche su parametri oggettivi relativi alla consistenza delle istituzioni scolastiche come indicato nella Direttiva n. 45/2005 per la realizzazione dei piani di formazione delle singole istituzioni scolastiche e per concorrere "a tutti i livelli" al raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali.	€ 347.194,00
<b>Totale</b>	<b>€ <u>787.194,00</u></b>

La somma di €48.547,00, stanziata con la stessa Direttiva – in aggiunta al predetto importo di € 787.194,00 – è destinata alle iniziative di formazione dei docenti di sostegno.

Le risorse per la riqualificazione e la riconversione del personale con interventi previsti a carattere pluriennale, già stanziate in ragione di € 40.220,25 con il Contratto decentrato regionale sottoscritto in data 21 ottobre 2003, vengono riutilizzate, all'occorrenza, per le medesime finalità nell'anno scolastico 2005/2006.

Entrambe le risorse predette (€48.547,00 ed €40.220,25) potranno confluire in un Progetto di riconversione per il personale docente in esubero, finalizzato anche all'acquisizione della specializzazione per i docenti utilizzati su posti di sostegno per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, da verificare, nel senso della fattibilità e della compatibilità finanziaria, in collaborazione con le Università della regione.

**PARTE IV**  
**NORME GENERALI**

**Art. 5 (interpretazione autentica)**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 22 luglio 2005.

**LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Michele De Gregorio – Direttore Generale	f.to Michele De Gregorio
Giuseppe Campagnoli – Dirigente Scolastico	f.to Giuseppe Campagnoli
Ebe Francioni – Dirigente Scolastico	f.to Ebe Francioni
Giancarlo Mariani – Direttore Coordinatore – Area C3	f.to Giancarlo Mariani

**LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE**

FLC CGIL - Anna Marinari	f.to Anna Marinari
CISL SCUOLA – Francesca Conti	f.to Francesca Conti
UIL SCUOLA – Maria Rita De Dominicis	f.to Maria Rita De Dominicis
SNALS CONFESAL – Paola Martano	f.to Paola Martano